

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1321 del 15/03/2018
Oggetto	Proc. MO17T0017. Melotti Franco. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del del condotto Muzza in comune di Castelfranco Emilia (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1381 del 15/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quindici MARZO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MO17T0017**. Melotti Franco. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del del condotto Muzza in comune di Castelfranco Emilia (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevute:

- il 06/04/2017 la domanda di concessione presentata da Melotti Franco per l'attraversamento del condotto Muzza con ponte carrabile privato per l'accesso a due edifici residenziali in comune di Castelfranco Emilia, identificato catastalmente dal foglio 91, fronte mappale 190;

- il 03/07/2017 la domanda di variante della concessione consistente nell'aggiunta di un manufatto per scarico di acque del diametro di 250 mm. e la posa di un tubo rete gas aganciato al ponte sopra citato;

Acquisiti:

- il 11/09/2017 il parere favorevole del Consorzio della Bonifica Burana;

- il 20/02/2018 il nulla osta idraulico del Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza di Modena che viene allegato al presente atto;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 108 del 19/04/2017 entro i termini previsti non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

Verificato che Melotti Franco il 12/03/2018 ha versato € 282,52 per il canone 2018 e € 282,52 come deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Dato atto inoltre del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Melotti Franco residente a Castelfranco Emilia, C.F. MLTFNC48D23C107S, la concessione per l'attraversamento del condotto Muzza con ponte carrabile privato per l'accesso a due edifici residenziali, un manufatto per scarico di acque del diametro di 250 mm. e la posa di un tubo rete gas agganciato al ponte, identificati catastalmente dal foglio 91, fronte mappale 190 del NCT;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2029**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che, il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli del nulla osta idraulico allegato e del seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO17T0017

Concessionario: Melotti Franco C.F. MLTFNC48D23C107S

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il concessionario deve dare comunicazione della data di inizio dei lavori a:

- Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza di Modena via Fonteraso 15 41121 Modena

PEC: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

- Arpae SAC di Modena via Giardini 472/L 41124 Modena

PEC: aomo@cert.aroa.emr.it

1.2 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.3 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.4 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 Varianti e cambi di titolarità

2.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

2.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

3.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

3.3 Sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;

- mancato pagamento di almeno due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 4 - Canone e deposito cauzionale

4.1 Il canone versato per il 2018 ammonta a **€ 282,52**.

4.2 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

4.3 Il deposito cauzionale versato è di **€ 282,52**.

Per quanto riguarda le somme versate dal concessionario, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale - cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della
Struttura autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani
f.to digitalmente

Ambito Operativo di Modena

IL RESPONSABILE

RITA NICOLINI

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le

ARPAE - SAC di Modena

U.O. Gestione Demanio Idrico

aoomo@cert.arpa.emr.it

e p.c. CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

segreteria@pec.consorzioburana.it

OGGETTO: Rif. MO17T0017 - Richiedente: Melotti Franco - Domanda di concessione per occupazione di terreno demaniale di pertinenza dello Scolo Muzza in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 91 fronte Mappale 190. Rilascio Nulla Osta Idraulico.

Vista la nota di ARPAE U.O. Gestione Demanio Idrico con prot. PGM0 7151/2017 del 12/04/2017 pervenuta allo Scrivente ed acquisita agli atti con prot. 16553 del 13/04/2017, contenente la richiesta di parere idraulico relativa alla domanda di concessione presentata da Melotti Franco per l'occupazione di area di proprietà demaniale di pertinenza idraulica dello Scolo Muzza, identificata catastalmente al Foglio 91 fronte Mappale 190, nel Comune di Castelfranco Emilia, con piccolo ponte privato di accesso a due edifici residenziali;

Vista la documentazione integrativa trasmessa da ARPAE U.O. Gestione Demanio Idrico con prot. PGM0 13807/2017 del 12/07/2017 pervenuta allo Scrivente ed acquisita agli atti con prot. 31083 del 13/07/2017, contenente l'integrazione alla domanda di concessione presentata, che nello specifico prevede la posa di un tubo rete gas agganciato al ponte e un manufatto di scarico acque, diametro 250 mm, a valle di fossa Imhoff a servizio dei fabbricati di proprietà del richiedente;

Visto che in fase di istruttoria è emerso che l'elaborato grafico "Tavola 1" allegato alla nota di trasmissione delle integrazioni di cui sopra, è stato erroneamente inviato al posto di quello aggiornato e denominato "Tavola 1 int.", che ARPAE ha provveduto a rendere disponibile su Sisteb solo a seguito di nostra segnalazione in data 29/01/2018;

Visto il parere tecnico di competenza espresso dal Consorzio della Bonifica Burana che gestisce la manutenzione dello Scolo Muzza nel tratto in oggetto, n. 2017/13195 del 08/09/2017, acquisito agli atti dello Scrivente con prot. 39232 del 08/09/2017;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Servizio;

Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750

PEC: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classif. 5685						Fasc.		

Visto il T.U. - R.D. 25/7/1904 n. 523 sulle Opere Idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 13/2015 con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

Ritenuto che l'intervento oggetto della richiesta di concessione sia compatibile con il buon regime idraulico dello Scolo Muzza;

Si rilascia esclusivamente dal punto di vista idraulico e indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

alla concessione per occupazione di area demaniale identificata catastalmente al Foglio 91 fronte Mappale 190, nel Comune di Castelfranco Emilia, mediante piccolo ponte privato di accesso a due edifici residenziali, con tubo rete gas agganciato al ponte stesso e manufatto di scarico acque, diametro 250 mm, a valle di fossa Imhoff a servizio dei fabbricati di proprietà del richiedente, in subordine all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere comunicata la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo pec: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it) almeno 8 giorni prima per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;
- dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno avere la durata per il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi in alveo a seguito dei lavori di scavo e movimentazione;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo dello Scolo Muzza per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti

Strada Pomposiana, 325
Via Fonteraso, 15

41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)
41121 MODENA

Tel. 059.200200
Tel. 059.248711

Fax 059.200240
Fax. 059.248750

PEC: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

mantenendo sollevata l'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;

- l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- a lavori ultimati dovranno essere perfettamente ripristinate l'efficienza idraulica dello Scolo Muzza e le caratteristiche morfologiche delle aree interessate dai lavori, in riferimento sia alla stabilità delle sponde sia al fondo alveo;
- entro 30 giorni dal termine dei lavori, dovrà essere comunicata allo scrivente Servizio l'ultimazione degli stessi con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali;
- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del Concessionario.

Si specifica inoltre che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere eseguite nell'ambito della concessione in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente

D.ssa Rita Nicolini

(documento firmato digitalmente)

PSIWF/Francesca Lugli

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Sono vietate, a norma di Legge, la diffusione e la riproduzione della presente		

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.